



Medaglia d'Oro al Merito Civile

COMUNE DI MASSA

Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI CO-PROGETTARE L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA E RIABILITATIVA REALIZZATI ATTRAVERSO L' AGRICOLTURA SOCIALE - CUP C69I24000520004; CIG B207FCE9F7

Premesso che:

- l'art 2 della legge 18 agosto 2015 n. 141 recante "*Disposizioni in materia di agricoltura sociale*" stabilisce che per Agricoltura Sociale si intendono le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, in forma singola o associata, e dalle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, dirette a realizzare azioni ed interventi di rilevanza sociale, sanitaria ed educativa a favore di persone fragili, in situazione di svantaggio;

- l'agricoltura sociale si può pertanto considerare come un'attività con carattere di multifunzionalità dove le Organizzazioni di cui sopra, impiegano le risorse dell'agricoltura sociale e della zootecnia per promuovere azioni terapeutiche, di riabilitazione, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione, di educazione oltre a servizi utili per la vita quotidiana, integrando il benessere della comunità con la partecipazione attiva, generando opportunità, percorsi e "infrastrutture sociali" per persone a "bassa contrattualità" ovvero con difficoltà di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro e nel contesto sociale;

- l' "agricoltura sociale" è pertanto un intervento finalizzato a creare percorsi che facilitano l'inserimento/reinserimento e l'inclusione sociale di persone socialmente fragili e/o in situazioni di svantaggio complesso, in particolare con disagio psichico;

- le attività inerenti l' "agricoltura sociale" si sviluppano in un contesto socializzante ed inclusivo, all'aria aperta e a contatto con la natura, e consentono di acquisire abilità manuali e/o vere e proprie competenze lavorative facilitando altresì la costruzione di percorsi riabilitativi efficaci;

- detta attività favorisce la valorizzazione del territorio, delle conoscenze locali, dei valori e delle tradizioni che caratterizzano, anche localmente, tale settore mediante produzione di prodotti "tipici del territorio" e "relazionali" ovvero può valorizzare le produzioni autoctone mediante processi agricoli sostenibili nell'ambito dei quali nel rispetto della natura e degli altri si costruiscono e consolidano relazioni significative tra persone diverse per provenienza, esperienza, capacità, fragilità e prospettive, contribuendo alla crescita del capitale sociale del territorio;

- con la delibera di Giunta n. 162 del 09/05/2024 il Comune di Massa intende realizzare progetti inerenti l' "agricoltura sociale", volti a soddisfare i bisogni di inclusione sociale e di recupero psico-fisico delle persone socialmente fragili e/o in situazioni di svantaggio complesso, in co-progettazione con Enti del Terzo Settore e in conformità all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i e all'art 11 L.R.T. n. 65/2020;

TUTTO CIO' PREMESSO

Ai sensi dell' art.55 del D.lgs.117/2017 e s.m.i. e dell' art.11 della L.R.T.65/2020, nel rispetto degli indirizzi forniti con la delibera di Giunta Comunale n. 162 del 09/05/2024 il Comune di Massa, con il presente Avviso, intende individuare Enti del Terzo Settore interessati a svolgere attività di co-progettazione per la realizzazione di interventi di inclusione socio lavorativa e riabilitativa da realizzarsi attraverso l'agricoltura sociale.

In risposta al presente avviso i soggetti del Terzo Settore interessati sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con il Comune di Massa, in qualità di partner, nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi progettuali esplicitati nel prosieguo.

Art. 1 - Finalità e contesto di riferimento

Ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., la co-progettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti. La co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere ma, piuttosto, alla logica dell'accordo procedimentale sostitutivo del provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra Ente procedente e soggetti selezionati; tale accordo sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato ad una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi e interventi sociali.

La co-progettazione è quindi una modalità di collaborazione paritetica tra l'Ente Pubblico e il Terzo Settore; è uno strumento innovativo in cui il soggetto privato, coinvolto nell'attuazione di un progetto, non si limita ad erogare un servizio per conto di una Pubblica Amministrazione, ma è chiamato ad assumere un ruolo attivo, rischiando risorse proprie, proponendo soluzioni progettuali e assumendo una posizione di corresponsabilità sia progettuale che gestionale.

Tale modalità presuppone un ruolo attivo del Terzo Settore nella progettazione e gestione di servizi orientati al miglioramento del sistema di welfare locale consentendo di valorizzare esperienze e risorse non strettamente economiche, ma anche organizzative e professionali, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, come quella di sostenere ed includere le persone in situazioni di disagio, con bisogni complessi, a rischio di emarginazione sociale.

Art. 2 – Amministrazione procedente

L'Amministrazione procedente è il Comune di Massa, con sede in Via Porta Fabbrica n. 1, 54100 MASSA (MS), C.F. e P. IVA 00181760455. Telefono: 0585/4901, Posta elettronica certificata: comune.mass@postacert.toscana.it. Sito internet: www.comune.mass.ms.it.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Stefano Tonelli, Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale, tel. 0585-490612, mail: stefano.tonelli@comune.mass.ms.it.

Eventuali chiarimenti o informazioni relative alla presente procedura possono essere inoltrate al Responsabile del procedimento al sopra indicato indirizzo di posta elettronica.

Art. 3 - Quadro normativo di riferimento

- Costituzione della Repubblica Italiana con particolare riferimento agli artt. 97 e 118;
- Decreto Legislativo n. 36/2023 “ Codice dei contratti pubblici” con particolare riferimento all’articolo 6 intitolato “ Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con il Terzo Settore”;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “ Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Legge 8 novembre 2000 n. 28 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117“Codice del Terzo Settore” (d’ora innanzi solo CTS);
- D.M. n.72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”
- Legge Regionale Toscana n. 65 del 22 Luglio 2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano”;
- dell’articolo 2 della Legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni “Disposizioni in materia di agricoltura sociale”;
- Regolamento Unico dei Servizi Sociali Socio – Assistenziali e Socio – Sanitari della zona delle Apuane, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 29 Gennaio 2003;
- Linee guida ANAC n °17 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera 382 del 27 luglio 2022 recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”;

Art. 4 - Obiettivi, interventi,risultati attesi

Il presente intervento è riconducibile alle attività di interesse generale di cui all’art 5 del D.lgs.117/2017 Codice del Terzo Settore (CTS) ed in particolare è finalizzato al contrasto alla povertà e alla grave emarginazione e all’inclusione sociale dei soggetti fragili.

Obiettivi: con il presente intervento l’amministrazione comunale intende realizzare una collaborazione con un Ente del Terzo Settore (d’ora innanzi solo ETS) volta all’inserimento socio-lavorativo di persone socialmente fragili in carico ai Servizi specialistici dell’UFSMA (Unità funzionale Salute Mentale Adulti) dell’Azienda USL Toscana Nord Ovest e/o al Servizio Sociale Territoriale residenti nel Comune di Massa e in situazione di svantaggio complesso (economico, sociale e/o sanitario con povertà di risorse personali per competere sul mercato del lavoro), con l’obiettivo di favorire i processi di inclusione sociale promuovendo, accompagnando e realizzando azioni mirate allo sviluppo di abilità e capacità in grado di migliorare le condizioni di salute e/o le funzioni/relazioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati mediante l’attività di agricoltura sociale.

Interventi: L’ETS, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale del Comune di Massa e i Servizi specialistici dell’Azienda USL coinvolti nell’ambito di un percorso progettuale generale volto al raggiungimento dell’obiettivo sopra specificato, dovrà dare attuazione alle specifiche progettualità personalizzate volte al raggiungimento dei singoli obiettivi personali nel rispetto della persona e della sua emotività.

Risultati attesi: coinvolgimento in progetti di inclusione socio-lavorativa di almeno 10 persone

residenti nel Comune di Massa, socialmente fragili in carico ai Servizi specialistici dell'UFSMA dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest e/o al Servizio Sociale Territoriale e in situazione di svantaggio complesso (economico, sociale e/o sanitario con povertà di risorse personali per competere sul mercato del lavoro).

Art. 5 - Destinatari dell'avviso e requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3-7-2017 n. 117, in possesso di esperienza specifica nell'ambito di progettualità affini, in possesso di adeguata struttura di risorse umane, mezzi e strumenti per garantire che sia data attuazione ai principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata.

In caso di partecipazione associata:

- i partecipanti assumono l'impegno alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) finalizzata alla co-progettazione entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione formale dell'esito della presente procedura;
- i requisiti di partecipazione devono essere posseduti da tutti i partner; il possesso dei requisiti previsti dal presente articolo deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti; la perdita di uno solo dei requisiti comporta la risoluzione della convenzione;
- nella domanda e nella proposta progettuale allegata dovranno essere indicati il soggetto capofila nonché le attività che ciascun soggetto andrà a svolgere.

Ciascun soggetto non può partecipare alla presente procedura in più di una forma riunita di concorrenti. L'ETS che partecipa in forma individuale non può partecipare anche in forma riunita e viceversa.

5.1 Requisiti di partecipazione. Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena esclusione, dei seguenti requisiti. A tal fine gli ETS dichiarano mediante autocertificazione resa i sensi del D.P.R 445/2000:

1. il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt.94 e 95 del D.lgs 36/2023 applicati per analogia alla presente procedura;
2. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa a ex dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con il Comune di Massa da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizi, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2011 e s.m.i;
3. di accettare il "Protocollo di legalità" delibera G.C. n 322 del 29 ottobre 2015, sottoscritto con la Prefettura di Massa Carrara da cui discende l'applicazione del suddetto protocollo;
4. che le proprie finalità statutarie/constitutive sono coerenti con gli obiettivi indicati dall'Amministrazione comunale nel presente avviso;
5. di essere iscritti al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore** (per le imprese sociali, il requisito dell'iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese). Il possesso del detto requisito deve perdurare per tutta la durata del rapporto; la perdita di tale requisito comporta la risoluzione della convenzione;
6. di possedere una **comprovata esperienza almeno triennale nella gestione di progetti analoghi a quelli inerenti l' "agricoltura sociale"**.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso

determina l'esclusione dalla procedura in argomento e dalle successive fasi.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art.76 del D.P.R.n. 445/2000.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

I soggetti interessati a partecipare alla definizione dell'intervento *de quo*, dovranno far pervenire all'amministrazione i documenti sotto indicati.

- A. **Manifestazione d'interesse** redatta sul fac-simile messo a disposizione dall'Amministrazione (allegato A). Il documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'ETS allegandovi, nel solo caso di firma autografa, un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. Nell'istanza dovrà essere indicato un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e un indirizzo PEC al quale poter inoltrare eventuali comunicazioni relative alla procedura.
- B. **Proposta progettuale** redatta sul modulo predisposto dall'amministrazione (allegato B).

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del giorno giovedì 27 giugno 2024** con le seguenti alternative modalità:

1. **in busta chiusa a mezzo del servizio postale** (raccomandata A/R, posta celere) al Comune di Massa, Via Porta Fabbrica 1, 54100 Massa indicando nella busta "AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE PER INTERVENTI DI AGRICOLTURA SOCIALE".

La busta dovrà contenere due buste chiuse sigillate: una contenete la documentazione amministrativa (allegato A) e l'altra contenete la documentazione progettuale (allegato B).

2. **a mezzo PEC** all'indirizzo: comune.massa@postacert.toscana.it, indicando nell'oggetto: "AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE PER INTERVENTI DI AGRICOLTURA SOCIALE".

Nel corpo della PEC occorre inserire la denominazione dell'ETS, la sede, il Codice fiscale e il numero di telefono. La documentazione amministrativa (allegato A) è allegata normalmente come allegato visibile mentre **la documentazione progettuale (allegato B) deve essere riunita in una cartella compressa (Zip) con password**. La password dovrà essere comunicata il giorno della seduta pubblica di apertura delle buste progettuali, dal Legale rappresentante o suo delegato, al Responsabile del procedimento.

3. **a mano presso l'ufficio protocollo** del Comune, primo piano Palazzo Comunale. Anche in questo caso la documentazione deve essere consegnata in busta chiusa sigillata contenente al suo interno due buste chiuse sigillate: una contenete la documentazione amministrativa (allegato A) e l'altra contenete la documentazione progettuale (allegato B).

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo pertanto non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine, indipendentemente dalla data del timbro postale.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre tale termine.

Resta inteso che il recapito tempestivo della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la documentazione non giunga a destinazione in tempo utile.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale possono essere sanate laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata, con inoltro di richiesta di integrazione da restituirsi entro successivi 3 giorni lavorativi.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare

l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda.

L'incompleta presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.

Art. 7 - Modalità di svolgimento della co-progettazione

Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, il responsabile del procedimento, verificherà, in seduta pubblica fissata per il giorno **27 giugno 2024 ore 12.30** presso l'ufficio del Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale, dott. Stefano Tonelli, posto al terzo piano in Via Porta Fabbrica 1 a Massa, le dichiarazioni rese dagli ETS che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura, in merito al possesso dei requisiti generali e specifici sopra indicati (Allegato A).

Dopodiché una Commissione giudicatrice, nominata con determinazione dirigenziale, procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali (Allegato B) presentate dai candidati ammessi alla fase successiva tenendo conto dei seguenti criteri.

Lettere	CRITERIO	Max punti
A	Conoscenza del contesto di riferimento e dei bisogni specifici dell'utenza target di riferimento La Commissione valuterà la completezza dell'analisi del contesto e dei bisogni.	10
B	Descrizione della struttura organizzativa intesa sia come risorse umane che collaborano a vario titolo nella realizzazione del progetto sia come risorse materiali e metodologie di lavoro. La Commissione valuterà l'adeguatezza del modello organizzativo, delle risorse professionali presenti e delle metodologie di lavoro.	20
C	Progettazione delle attività: l'ETS descriva nel dettaglio come intende organizzare le attività, indicando il luogo in cui intende attuare gli interventi progettuali e il Piano Economico di Progetto(*) La Commissione valuterà l'innovatività, l'adeguatezza, coerenza e pertinenza della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi dell'intervento oggetto dell'avviso;	40
D	Elementi di valorizzazione del territorio e del progetto. L'ETS descriva in che modo intende valorizzare il proprio territorio (esempio mediante produzione di prodotti tipici locali) e promuovere il progetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo mediante apposizione di specifica etichettatura ai prodotti) La Commissione valuterà l'innovatività, l'adeguatezza, coerenza e pertinenza delle proposte	15
F	Elementi di integrazione e raccordo con il territorio, la cd. RETE ivi compresa la capacità di attrarre risorse aggiuntive da parte di altri soggetti La Commissione valuterà l'innovatività, l'adeguatezza, coerenza e pertinenza delle proposte	15
	Totale	100

(*) N.B.: il Piano Economico di Progetto contenente il dettaglio delle spese è parte integrante della proposta progettuale; in detto prospetto l'ETS indica anche la natura e l'entità del proprio co-finanziamento (compartecipazione dell'ETS).

In relazione agli elementi della Proposta progettuale presentata, la Commissione procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun criterio (da A a F) e pertanto all'assegnazione di un coefficiente, come indicato nella tabella seguente.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1
DISTINTO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
INSUFFICIENTE	0,5
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0

Per ciascun criterio viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario e moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile al criterio stesso.

Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli criteri.

L'ETS posizionato per primo in graduatoria co-progetterà gli interventi insieme al Comune di Massa.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione dell'ETS con cui coprogettare gli interventi anche in presenza di una sola proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida, congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà in una o più sessioni operative necessarie alla definizione dell'assetto organizzativo degli interventi e si articolerà nella discussione critica del progetto presentato e nella eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente avviso, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

I giorni e l'ora delle riunioni del tavolo di co-progettazione saranno comunicati successivamente. Il procedimento di co-progettazione si conclude con la sottoscrizione del progetto e della convenzione con cui si disciplina il rapporto di partenariato e le modalità di gestione delle attività.

La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 36.

La Convenzione conterrà i seguenti elementi minimi:

1. oggetto della convenzione e sua durata;
2. esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione;
3. impegni comuni e propri di ciascun partner, ivi compresi gli impegni relativi alla rendicontazione delle attività;
4. contenuto e le modalità dell'intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi etc., se previsto in co-progettazione;
5. direzione, gestione e organizzazione;
6. impegni economico-finanziari e modalità di rimborso e rendicontazione delle spese;
7. le coperture assicurative, comprensive dei relativi massimali, e le spese da ammettere a rimborso, fra le quali devono essere compresi gli oneri relativi alla copertura assicurativa e le relative modalità di rimborso;
8. la tracciabilità dei flussi finanziari;
9. gli inadempimenti e relative sanzioni; le cause di risoluzione; la definizione delle controversie; la clausola del trattamento dei dati personali.

10. altri elementi emersi in sede di co-progettazione.

L'esito del procedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Massa.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo.

Il tavolo di co-progettazione può essere riaperto di comune accordo tra le parti.

Art. 8 - Monitoraggio delle attività

L'attuazione del Progetto Definitivo è congiunta. Il monitoraggio delle attività progettuali è curato da una Cabina di Regia composta da un rappresentante dell'ETS e un rappresentante dell'Amministrazione comunale. La Cabina di Regia verifica l'andamento del progetto sia sotto profilo delle attività e dei risultati raggiunti sia sotto profilo del monitoraggio della spesa. Provvede ai necessari aggiustamenti per la buona riuscita del progetto che non richiedono la riapertura del tavolo di co-progettazione.

Art. 9 - Risorse economiche e co-finanziamento del terzo settore

Le risorse finanziarie massime messe a disposizione dal Comune di Massa sono pari ad euro 25.000,00 per tutta la durata del rapporto e suddivise come di seguito:

2024_euro 5.000,00

2025_euro 10.000,00

2026_euro 10.000,00

Ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, tramite erogazione di contributi ai sensi art. 12 ex Legge 241/1990.

Il Comune riconoscerà all' ETS il costo sostenuto per la realizzazione delle attività, dietro presentazione di documenti giustificativi della spesa, senza alcun rincaro, o guadagno, o compenso forfettario.

L'ETS cofinanzia il progetto indicando nel Piano Economico Finanziario il proprio apporto che può essere finanziario o non, in particolare può consistere nell'attività gratuita e volontaria di associati e volontari che intervengono a titolo gratuito e/o con la messa a disposizione di strumenti/mezzi/materiali etc.

Gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di personale dipendente applicano il contratto collettivo nazionale, territoriale o aziendale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono i servizi, sottoscritto dalle confederazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di co-progettazione.

Si precisa che il presente finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto, e, come tale, assume natura **esclusivamente compensativa** degli oneri e responsabilità del partner per la condivisione di detta funzione.

A consuntivo, quindi, l'importo sopra indicato potrà subire (e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più) le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare.

Qualora le prestazioni e le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio cofinanziate dal partner progettuale con risorse aggiuntive risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma dovuta a titolo di compensazione in base alla convenzione.

Art. 10 - Durata dell'accordo di collaborazione

La durata delle attività progettuali decorre dalla data di stipula della convenzione, stimata per il 1 luglio 2024, fino al 31.12.2026.

Non sono previste proroghe salvo diverse e successive disposizioni dell'autorità erogante il contributo.

Art. 11 - Luogo di esecuzione

Il/i luogo/i per la realizzazione delle attività dovrà essere messo a disposizione dall'ETS e indicato nella proposta progettuale.

Art. 12 - Impegni delle parti

L'ETS si impegna a:

- osservare, nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, antinfortunistiche, impegnandosi a garantire che gli addetti, impiegati nel progetto, abbiano idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e responsabilità civile Operai prestatori di lavoro (R.C.O.), per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando il Comune di Massa da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti (compresa morte) che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle attività e a fornire altre coperture assicurative, richieste a garanzia della corretta esecuzione, che si rendessero eventualmente necessarie. Il Comune è considerato "terzo" a tutti gli effetti. Eventuali scoperti per franchigie od esclusioni previste dalla polizza, resteranno comunque a carico dei soggetti partner senza nessun esborso o costo a carico del Comune. A tal fine, a garanzia dei rischi connessi all'attività di che trattasi, il soggetto convenzionato si impegna a stipulare e idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto. I relativi massimali saranno definiti in sede di co-progettazione.

- mantenere il segreto d'ufficio e/o professionale;

- rispettare le disposizioni in materia di privacy;

- realizzare le attività conformemente a quanto sarà descritto in convenzione, raggiungendo gli standard quali-quantitativi ivi indicati nei tempi richiesti;

- garantire che gli immobili, le macchine e tutte le attrezzature eventualmente impiegate per le attività di progetto rispondano alle vigenti norme di sicurezza e a farsi carico del rispetto e del controllo delle stesse norme di sicurezza, nonché dei doveri di informazione dovuti alle persone;

- rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa D.Lgs 81/2008 per tutto il personale impiegato;

- fornire le informazioni relative allo stato di avanzamento degli interventi.

Art. 13 - Informativa in materia di protezione di dati personali

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.lgs. n. 196/2003 e GDPR (8 Regolamento UE n. 2016/679) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Massa per le finalità di gestione della procedura di co-progettazione. Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32). Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione

dalla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione). Il Titolare del Trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4, comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è il Comune di Massa nella persona del Sindaco. Il Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il dott. Stefano Tonelli.

Il DPO (o RPD – Responsabile Protezione Dati) può essere contattato alla e-mail: dpo@comune.massa.ms.it

Art. 14 - Disposizioni finali

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente all'acquisizione di manifestazioni di interesse e non costituisce alcuna proposta contrattuale non vincolando in alcun modo l'Amministrazione procedente. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare al Comune di Massa la disponibilità a co-progettare ed eventualmente a svolgere le attività di cui all'art. 4 del presente Avviso. L'Amministrazione Comunale si riserva, di sospendere, modificare, interrompere o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Si riserva altresì di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è il Dott. Stefano Tonelli - Dirigente del Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al detto responsabile ai seguenti recapiti: 0585-490612, e-mail: stefano.tonelli@comune.massa.ms.it.

Il presente avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Massa per 20 giorni consecutivi.

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Allegati:

Allegato A "Domanda di partecipazione"

Allegato B "Proposta progettuale ed economica".

Massa, data della sottoscrizione digitale

Il Dirigente
Settore Servizi Sociali ed Edilizia Sociale
Dott. Stefano Tonelli

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa, ai sensi dell'art. 3-bis del CAD"